

Sostenibilità Imprese, istituzioni e finanza: il sistema Parma è green

Le testimonianze di Chiesi Farmaceutici, Dallara e Opem nel focus di Emil Banca

LUCA MOLINARI

■ La sostenibilità – ambientale e sociale – si raggiunge attraverso il gioco di squadra; coinvolgendo imprese, mondo della finanza e istituzioni. E' quanto emerso ieri pomeriggio durante il convegno promosso dal Comitato soci Emilbanca di Parma, che si è tenuto all'istituto delle Orsoline. L'introduzione di Alfredo Alessandrini, coordinatore del Comitato soci Emil Banca di Parma città, ha anticipato l'intervento di Alessio Malcevschi docente del dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale del nostro Ateneo, che ha parlato dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. «La sostenibilità ambientale – ha detto Alessandrini – è un tema cen-

trale, che può portare una ripresa economica a livello nazionale ed europeo. Parma rappresenta un ambiente adatto per affrontare questo tema grazie alla sensibilità dimostrata dalle imprese e dal mondo finanziario».

Malcevschi ha annunciato che il prossimo 5 dicembre avverrà la presentazione del nuovo piano strategico dell'Ateneo, impostato sulla sostenibilità. «Attraverso la via della sostenibilità – ha spiegato – le imprese possono conquistare la fiducia di un numero sempre maggiore di clienti». E' seguita una tavola rotonda - moderata dalla giornalista della Gazzetta di Parma Patrizia Ginepri -

che ha visto la presenza di Marco Beltrami, responsabile delle risorse umane di Dallara Automobili; Maria Paola Chiesi, direttore corporate social responsibility di Chiesi Farmaceutici, e Ombretta Sarassi, direttore generale di Opem. Marco Beltrami ha posto l'accento sul valore della formazione, su cui ha fortemente investito l'azienda, «per dar vita a uno scambio equo tra impresa e territorio».

«Le aziende sono chiamate a favorire il progresso e la giustizia sociale – ha sottolineato

Maria Paola Chiesi – creando un nuovo equilibrio all'interno di un sistema che presenta forti criticità». I modi per farlo sono svariati. «Chiesi Farmaceutici – ha proseguito – si è appena certificata B Corp. Esiste inoltre l'associazione "Parma io ci sto!" che unisce varie realtà per promuovere lo sviluppo del territorio. L'ultimo nato è il progetto del chilometro verde lungo l'A1 che unisce

numerosi frontisti, impegnati a dar vita a una infrastruttura verde simbolo per la salvaguardia del territorio».

Secondo Ombretta Sarassi «bisogna fare sistema per poter migliorare il nostro ambiente di vita e di lavoro» Un esempio è il suo impegno in prima linea per la riqualificazione del quartiere industriale Spip. Il convegno è stata anche l'occasione per parlare della candidatura di Parma a European Green Capital

2022 grazie all'intervento di Tiziana Benassi, assessore alle Politiche di sostenibilità ambientale. In conclusione Daniele Ravaglia, direttore generale di Emil Banca, ha parlato di rating sociale ed economia circolare con riferimento al ruolo del credito e della finanza. Emil Banca infatti ha ottenuto - per il secondo anno - la certificazione sociale, assegnata da Microfinanza Rating.



ISTITUTO ORSOLINE Da sinistra, Sarassi, Chiesi, Malcevschi, Ginepri, Alessandrini e Beltrami.

